



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante versamento con mod. F23
del 29/01/2024

Protocollo n. 9594 del 15.04.2024

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni
Ambientali

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Cairone 1 s.r.l.

Cairone1@pec.it

e p. c. Comune di Lentini

protocollo@pec.comune.lentini.sr.it

Comune di Francofonte

protocollo.generale@pec.comune.francofonte.sr.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino

Sede

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del
Distretto idrografico della Sicilia

Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del
Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.**

AIU a favore della Cairone 1 s.r.l. – Lavori nel Comune di Lentini e Francofonte (SR)

- **Lavori:** Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto agro-fotovoltaico denominato “Rappis” da collegare alla rete E-distribuzione con potenza complessiva Dc 9.779,00 kWp e potenza complessiva AC 8.550,0 kW da realizzarsi nel Comune di Lentini (SR) C.da Rappis. P.A.U.R. SR_011_IF01659 – Cod. Proc. 1659
- **Richiedente:** Cairone 1 s.r.l. – Sede legale: Piazza Roma, 30 41121 Modena – cod. fisc. / partita IVA 03976040364.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana

approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le *“Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la corrispondenza di seguito riportata relativa al procedimento in argomento:

- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 39333/DRA del 30/05/2023, acquisita con prot. n. 13398/AdB di pari data, convocazione della prima CdS in data 06/06/2023;
- nota del Servizio 6/AdB, prot. n. 13916/AdB del 05/06/2023, che comunica la sospensione dell'iter istruttorio della pratica in attesa della formalizzazione della richiesta di AIU e una soluzione progettuale finalizzata al rispetto del principio dell'invarianza idraulica conformemente agli indirizzi applicativi di cui al DDG n. 102 DRU/AdB del 23/06/2021;
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 42132/DRA del 07/06/2023, acquisita con prot. n. 14321/AdB del 08/06/2023, notifica del verbale della prima CdS, convocazione seconda CdS in data 13/07/2023;
- tre messaggi di p.e.c. della Società richiedente, acquisiti con prot. n. 17433-17434-17435/AdB del 12/07/2023, con i quali viene trasmessa l'istanza di AIU e gli elaborati progettuali relativi alle interferenze con il reticolo idrografico e gli attraversamenti dei corsi d'acqua da parte dell'elettrodotto di connessione alla rete dell'impianto in progetto;
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 54618/DRA del 17/07/2023, acquisita con prot. n. 17893/AdB di pari data, notifica del verbale della seconda CdS, convocazione terza CdS in data 15/09/2023;
- nota del Servizio 6/AdB, prot. n. 17946/AdB del 17/07/2023, con la quale si chiede il pagamento del bollo previsto per il provvedimento di rilascio di AIU, dichiarazione sulle spettanze ai professionisti e una relazione sull'invarianza idraulica conforme al DDG n. 102 DRU/AdB del 23/06/2021;
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 55404/DRA del 19/07/2023, acquisita con prot. n. 18157/AdB di pari data, nuova pubblicazione dell'avviso al pubblico;
- nota del Servizio 6/AdB, prot. n. 21729/AdB del 14/09/2023, che ribadisce i contenuti della precedente con la quale si chiede il pagamento del bollo previsto per il provvedimento di rilascio di AIU, dichiarazione sulle spettanze ai professionisti e una relazione sull'invarianza idraulica conforme al DDG n. 102 DRU/AdB del 23/06/2021;
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 71122/DRA del 27/09/2023, acquisita con prot. n. 22914/AdB di pari data, notifica del verbale della terza CdS;
- messaggio di p.e.c. della Società richiedente, acquisito con prot. n. 8751/AdB del 05/04/2024, con il quale sono stati trasmessi la dichiarazione sulle Spettanze dovute ai professionisti, copia della ricevuta del pagamento dell'imposta di bollo e una nota integrativa alla relazione idraulica-idrologica;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico, dimensionato per una potenza complessiva di 9.779,00kWp, che si svilupperà in Contrada Rappis nel territorio comunale di Lentini su una superficie complessiva di 22Ha, dei quali 4,68Ha saranno occupati dai moduli e 2,56 da altre opere di progetto; i pannelli fotovoltaici saranno installati su tracker monoassiali;

- l'area di impianto è attraversata da tre impluvi che hanno come recapito il Rio Rappis, dai quali è prevista una fascia di rispetto di 10m per lato di ognuno di essi, rappresentata nell'elaborato "B.2.I.03 – Layout su CTR e carta del reticolo idrografico";
- per la connessione alla rete nella CP di Francofonte è previsto un elettrodotto aereo di circa 2km che attraverserà il Rio Rappis;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che nonostante le tre citate richieste, l'elaborato "REL_27.I.1 - Relazione idraulico-idrologica nota integrativa", redatta per soddisfare il principio di invarianza idraulica, non è conforme al DDG n. 102 DRU/AdB del 23/06/2021 in quanto non risultano congrui i valori delle superfici considerate, poiché non tengono conto delle superfici occupate dai pannelli, né risultano congrui i valori dei coefficienti utilizzati ai fini del calcolo, conseguentemente le opere di compensazione proposte, consistenti in due pozzi assorbenti di circa 9m³ ciascuno risultano insufficienti a soddisfare il principio di invarianza idraulica per l'area dell'impianto in progetto;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico non risultano interferenze tra le opere in progetto e aree in dissesto idrogeologico censite nel PAI vigente;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del seguente corso d'acqua:

- *Rio Rappis* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

RILASCIA

alla ditta *Cairone 1 s.r.l.* in oggetto meglio specificata,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dell'elettrodotto di connessione dell'impianto in progetto alla rete elettrica di distribuzione;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del corso d'acqua sopra indicato **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui all'elettrodotto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- in fase di progettazione esecutiva dell'impianto agro-fotovoltaico in argomento, deve essere rivisto il dimensionamento delle opere per la regimazione delle acque meteoriche affinché siano soddisfatti i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, per quanto attiene sia il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione, che per le modalità di scarico;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano rispettate le distanze minime consentite di almeno 10m, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- per le interferenze con il reticolo idrografico, per come individuato negli elaborati progettuali, in corrispondenza degli attraversamenti di corsi d'acqua, le parti aeree dovranno avere altezze che consentano il passaggio ai mezzi impiegati nelle manutenzioni dei corsi d'acqua tenuto conto anche delle distanze di sicurezza delle linee in tensione previste dalla legge;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto

autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;

- la società richiedente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Giuseppe Rago

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo